

**COMUNE DI QUINCINETTO**

PROVINCIA DI TORINO

\*\*\*\*\*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14****DEL 27/04/2022**

---

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2022**

---

L'anno Duemilaventidue addì VENTISETTE del mese di APRILE alle ore venti e minuti quindici, nella sala della adunanze consiliari, regolarmente convocato dal Sindaco, ai sensi dell'art.40 del D.Lgs.n°267 del 18/8/2000, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Pres.	Cognome e Nome	Pres.
CANALE CLAPETTO ANGELO - Sindaco	Si	ENRIETTI LORENZA - Consigliere	Si
FOSSON FAUSTO - Consigliere	Si	MAZZEI SERGIO - Consigliere	Si
IACHI ANTONIO - Consigliere	Si	ZINUTTI ANDREA - Consigliere	Si
PATTI ERINA - Vice Sindaco	Si	MONTER TERESA - Consigliere	Si
MANGARETTO FLAVIO - Consigliere	Si		
FORLINO ENRICO - Consigliere	Si		
ABDELRAZEK ALESSANDRO - Consigliere	Si		
		Totale Presenti:	11
		Totale Assenti:	0

Assume la presidenza il SINDACO

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. Aldo Dr. MAGGIO

Il presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni.

F.to: Aldo Dr. MAGGIO

Il Responsabile del servizio finanziario-tributi ha espresso parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 comma 1° D. Lgs. 18/08/2000 n.267 e successive modificazioni e integrazioni.

F.to: Monica Rag. GIACHINO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

**CONSIDERATO** che, a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA, è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

**RICHIAMATI** i commi da 641 a 668 dell'art. 1, L. n. 147/2013 e ss. mm.ii., i quali contengono la disciplina della TARI;

**EVIDENZIATO**, come sopra accennato, che l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;

**ATTESO** che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

**EVIDENZIATO** che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

**VERIFICATO** che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio "*pay as you throw*" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

**DATO ATTO** che, con l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2022;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 28/06/2021 ad oggetto "APPROVAZIONE TARIFFE e RELATIVE RIDUZIONI DELLA TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2021";

**VISTO** l'articolo 1, comma 169, legge 296/2006 che stabilisce: "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*";

**DATO ATTO** che l'articolo 3, comma 5-quinquies del dl n.228 del 2021 (cd. dl "Milleproroghe") recentemente convertito nella legge n.25 del 2022, prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni

“possono” approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consorzio Canavesano Ambiente n.7 del 31/03/2022 con la quale sono stati individuati gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, quali risultano dall'applicazione dello Schema I così come previsto nella Tabella di cui all'art.3.1 del TQRIF, Allegato A), alla Deliberazione di ARERA n.15/2022/r/rif del 18/01/2022;

**RITENUTO** opportuno, per il contesto sopra illustrato, procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2022 riportare nell'allegato “A” al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, sulla base del piano finanziario approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 27/04/2022;

**DATO ATTO** che:

- è ancora presente la pandemia derivante dalla diffusione del virus Covid-19 che ha provocato anche danni economici a famiglie e imprese;
- eventuali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n.147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe TARI o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni di spesa;

**RITENUTO** pertanto di stabilire, per l'anno 2022, le seguenti riduzioni tariffarie, sulla parte variabile della tassa, tenendo conto delle utenze che hanno avuto maggiori restrizioni nel periodo di pandemia:

- ✓ 15 % sulle utenze domestiche;
- ✓ 15 % sulle utenze non domestiche (tranne l'utenza 109 banche e istituti di credito, 111 edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze, 118 supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi ecc...);

**CONSIDERATO** che tali riduzioni saranno finanziate da avanzo di amministrazione vincolato derivante dal rendiconto 2021;

**PRESO ATTO** che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettati dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

**VERIFICATO** che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

**VISTI:**

- il Piano Finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti per l'anno 2022 approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 27/04/2022;
- il regolamento TARI approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 27/07/2020;

**PRECISATO** che a fronte di costi complessivi derivanti dal piano finanziario 2022 pari a €113.011,00, di cui €39.010,00 per costi fissi e €74.001,00 per costi variabili, la percentuale di imputazione di essi tra Utenze domestiche e non domestiche viene stabilita rispettivamente nella misura del 78% e 22% per i costi variabili e 93% e 7% per i costi fissi; tale ripartizione è stata determinata:

- dalla quantità di rifiuti complessivamente prodotti da Utenze domestiche e non domestiche stimata in maniera presuntiva sulla base della superficie totale occupata da ciascuna delle categorie e del coefficiente Kd;

- dalla ripartizione storica effettuata da questo comune negli ultimi dieci anni (il nostro Comune già a partire dall'anno 2001 aveva introdotto un sistema di tassazione differenziato in base ai componenti della famiglia per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche aveva già introdotto le categorie previste dal D.P.R. 158/1999 pertanto la ripartizione percentuale risulta coerente con il passato);

**DATO ATTO** che:

- nel Comune di Quincinetto sono presenti autorimesse e magazzini senza vendita diretta e, in considerazione del fatto che la corrispondente categoria non è stata prevista in modo specifico per i Comuni con meno di 5000 abitanti, la stessa è stata creata prendendo a riferimento i coefficienti previsti per i comuni con più di 5.000 abitanti, come da interpretazione ministeriale;
- è stata mantenuta la categoria denominata “depositi e autorimesse delle attività artigianali” nella quale rientrano appunto i depositi ed i locali utilizzati quali autorimesse delle attività artigianali;

**RITENUTO** opportuno, dover fissare la riscossione della TARI 2022 **in n. 2 rate con scadenza 31 luglio 2022 e 30 settembre 2022;**

**VISTO** il Bilancio di Previsione per il triennio 2022-2024 e il Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.43 del 20/12/2021;

**RICHIAMATI** l’art. 107, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l’art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, che, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall’altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell’attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo; ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell’attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell’ente;

**VISTO** il parere di regolarità del responsabile del servizio competente ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** il parere di regolarità del responsabile del servizio finanziario competente ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto comunale;

Con votazione favorevole unanime,

### **DELIBERA**

1. Di dare atto che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare gli allegati alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali della medesima;
3. Di approvare le tariffe della TARI per le singole utenze domestiche e non domestiche per l’anno 2022 (allegato A), in applicazione delle formule contenute nel metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999, adeguate al computo delle tariffe giornaliere per quanto concerne gli operatori mercatali, con suddivisione dei costi fra utenze domestiche e utenze non domestiche come segue:
  - nella misura del 93% utenze domestiche e 7% utenze non domestiche per i costi fissi;
  - nella misura del 78% utenze domestiche e 22% utenze non domestiche per i costi variabili;
4. Di definire il costo del servizio a domicilio di raccolta dell’umido in € 45,10 a componente. Tale costo rientra nei servizi a domanda individuale e verrà aggiunto alla bolletta limitatamente a quegli utenti che hanno aderito al servizio facendone specifica richiesta;
5. Di stabilire, per l’anno 2022, le seguenti riduzioni tariffarie, sulla parte variabile della tassa, tenendo conto delle utenze che hanno avuto maggiori restrizioni nel periodo di pandemia:
  - 15 % sulle utenze domestiche;
  - 15 % sulle utenze non domestiche (tranne l’utenza 109 banche e istituti di credito, 111 edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze, 118 supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi ecc...);

6. Di dare atto che le riduzioni di cui al punto 5) saranno finanziate con avanzo vincolato derivante dal rendiconto 2021;
  7. Di fissare la riscossione della TARI relativa all'anno 2022 in **n. 2 rate con scadenza 31 luglio 2022 e 30 settembre 2022;**
  8. Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo.
- Con successiva votazione favorevole unanime la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto. Del che si è redatto il presente verbale.  
In originale firmati.

IL SINDACO  
CANALE CLAPETTO ANGELO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Aldo Dr. MAGGIO

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art.124 C.1 del D.Leg. 18/08/2000 n.267 per 15 giorni con decorrenza dal: 29/04/2022.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Aldo Dr. MAGGIO

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.**

**Quincinetto, li 29/04/2022**

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

◇ **La presente deliberazione È DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 134 c. 3° D. Leg. 18/8/2000 n. 267 in data 09/05/2022**

*Quincinetto, li .*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Aldo Dr. MAGGIO

## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,51625	<b>0,43365</b>	0,80	390,95949	0,18114	<b>56,65472</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,51625	<b>0,50593</b>	1,60	390,95949	0,18114	<b>113,30944</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,51625	<b>0,55755</b>	2,00	390,95949	0,18114	<b>141,63680</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,51625	<b>0,59885</b>	2,60	390,95949	0,18114	<b>184,12785</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,51625	<b>0,64015</b>	3,20	390,95949	0,18114	<b>226,61889</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,51625	<b>0,67113</b>	3,70	390,95949	0,18114	<b>262,02809</b>

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,19471	<b>0,09930</b>	4,20	0,13681	<b>0,57460</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,19471	<b>0,15577</b>	6,55	0,13681	<b>0,89611</b>
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,19471	<b>0,12267</b>	5,20	0,13681	<b>0,71141</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,19471	<b>0,08373</b>	3,55	0,13681	<b>0,48568</b>
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,19471	<b>0,25896</b>	10,93	0,13681	<b>1,49533</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,19471	<b>0,17719</b>	7,49	0,13681	<b>1,02471</b>
107-Case di cura e riposo	1,00	0,19471	<b>0,19471</b>	8,19	0,13681	<b>1,12047</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,19471	<b>0,22002</b>	9,30	0,13681	<b>1,27233</b>
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,19471	<b>0,11293</b>	4,78	0,13681	<b>0,65395</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,19471	<b>0,21613</b>	9,12	0,13681	<b>1,24771</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,19471	<b>0,29596</b>	12,45	0,13681	<b>1,70328</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,19471	<b>0,20250</b>	8,50	0,13681	<b>1,16289</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,19471	<b>0,22586</b>	9,48	0,13681	<b>1,29696</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,19471	<b>0,17719</b>	7,50	0,13681	<b>1,02608</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,19471	<b>0,21223</b>	8,92	0,13681	<b>1,22035</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,74	0,19471	<b>0,92293</b>	37,67	0,13681	<b>5,15363</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	3,90	0,19471	<b>0,75937</b>	27,82	0,13681	<b>3,80605</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,19471	<b>0,46341</b>	19,55	0,13681	<b>2,67464</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,19471	<b>0,50819</b>	21,41	0,13681	<b>2,92910</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,19471	<b>1,17994</b>	49,72	0,13681	<b>6,80219</b>
121-Discoteche, night club	1,64	0,19471	<b>0,31932</b>	13,45	0,13681	<b>1,84009</b>
122-Autorimesse, depositi e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,41	0,19471	<b>0,07983</b>	3,20	0,13681	<b>0,43779</b>
123-Depositati e autorimesse attività artigianali	0,43	0,19471	<b>0,08373</b>	5,00	0,13681	<b>0,68405</b>